

■ **POLITICHE SOCIALI** / L'iniziativa va incontro per un anno massimo a otto nuclei familiari in temporanea difficoltà

Parte il progetto solidale 'Una famiglia per una famiglia'

AOSTA - Una famiglia che vive un momento di difficoltà affiancata da un'altra famiglia per un periodo determinato: è quanto prevede il progetto 'Una famiglia per una famiglia', promosso in Valle d'Aosta dall'assessorato regionale alle Politiche sociali e presentato venerdì 20 giugno. «*La famiglia resta una grande risorsa della società soprattutto in un periodo di crisi economica, una risorsa che in Valle d'Aosta ha una sua rappresentatività numerica e politica che permette di mantenere la stabilità sociale.*»

A sottolinearlo l'assessore alla Sanità e politiche

sociali Antonio Fosson, annunciando l'avvio del progetto di sostegno per i nuclei familiari in temporanea difficoltà 'Una famiglia per una famiglia' che vede protagonisti, oltre all'assessorato, la Fondazione Paideia di Torino, la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e il Forum delle associazioni familiari, che rappuggerà venti soggetti, i quali hanno siglato un accordo di programma.

L'iniziativa, finanziata per 35 mila euro dalla Regione e per 15 mila euro dalla Fondazione, coinvolgerà 16 famiglie - 8 in diffi-

coltà e 8 di sostegno - nel programma di aiuto per dodici mesi. Nel progetto sono coinvolti i servizi sociali e tutor che seguiranno un percorso di

formazione. «*E' un progetto sperimentale innovativo e la Fondazione si è sentita stimolata tanto da aderirvi*» ha aggiunto il presidente della Fondazione comunitaria Luigi Vallet.

Si tratta, in dettaglio, di una forma di prossimità basata sullo scambio, sulla

relazione e sulla reciprocità, di un sostegno tra nuclei per un periodo determinato, con una famiglia affiancata e una affiancan-

te che stringono un "patto". L'intero percorso è seguito e condiviso con i servizi sociali territoriali. «*Le modalità* - ha spiegato Fabrizio Serra, segretario generale della Fondazione Paideia - *sono le stesse del buon vicinato di un tempo*». «*Il Forum ha già attivato forme di sostegno e solidarietà tra famiglie perché noi puntiamo sulla capacità di tessere relazioni. Dopo un lungo confronto interno abbiamo deciso di aderire alla sperimentazione*» ha puntualizzato Michela Colombarini presidente del Forum delle associazioni familiari valdostane.

■ **Daniela Chenal**

